

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-417 del 29/01/2021
Oggetto	Rif. SUAP 32/2020 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Istanza di voltura e modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI srl per insediamento di Sissa Trecasali
Proposta	n. PDET-AMB-2021-441 del 29/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

### VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

### CONSIDERATO:

- l’atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl per lo stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 e inviata al SUAP Comune di Sissa Trecasali;

- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 a favore della Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl per lo stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali, comprendente le seguenti matrici ambientali:
  - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;*
  - *comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
- la Determinazione n. DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017 con cui Arpae SAC di Parma ha modificato l'atto di adozione AUA sopra richiamata e il conseguente provvedimento del SUAP Comune di Sissa Trecasali prot. 9261 del 01/08/2017 con cui si modifica il provvedimento finale AUA rilasciato alla Ditta in oggetto;
- la Determinazione n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018 con cui Arpae SAC di Parma ha modificato l'atto di adozione AUA sopra richiamata e il conseguente provvedimento del SUAP Comune di Sissa Trecasali prot. 10038 del 14/08/2018 con cui si modifica il provvedimento finale AUA rilasciato alla Ditta in oggetto;
- la Determinazione n. DET-AMB-2019-4976 del 30/10/2019 con cui Arpae SAC di Parma ha modificato l'atto di adozione AUA sopra richiamata e il conseguente provvedimento del SUAP Comune di Sissa Trecasali prot. n. 13366 del 07/11/2019 con cui si modifica il provvedimento finale AUA rilasciato alla Ditta in oggetto;

**VISTA:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con nota del 21/08/2020 prot 9317, acquisita da Arpae al prot. n. PG 120735 del 21/08/2020, presentata dalla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl, nella persona della Sig.ra Lia Piovani in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 per lo stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59, rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 in riferimento al seguente titolo abilitativo:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale;
- che in data 11/09/2020 prot. n. PG 130631, in data 15/10/2020 prot. n. PG 148588 e in data 16/10/2020 prot. n. PG 149671 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 121608 del 25/08/2020 e con nota prot. n. PG 137900 del 25/09/2020;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

**VISTI ALTRESI'**

- la richiesta di relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 150269 del 19/10/2020;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG 169418 del 23/11/2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 180747 del 14/12/2020;
- il parere favorevole per quanto di competenza, espresso da Ausl Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 07/01/2021 prot. n. 638, acquisito al prot. Arpae n. PG 1418 del 07/01/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole per quanto di competenza, espresso dal Comune di Sissa Trecasali con nota del 15/01/2021 prot. n. 588, acquisito al prot. Arpae n. PG 6111 del 15/01/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

#### **VISTA ALTRESI'**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con nota del 16/12/2020 prot 13950, acquisita da Arpae al prot. n. PG 182760 del 16/12/2020, presentata dalla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl, nella persona della Sig.ra Lia Piovani in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 per lo stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44, *per la voltura* dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59, rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016;

#### **CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico**

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA la Ditta ha dichiarato *"...proseguimento senza modifiche...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;

#### **CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA la Ditta ha dichiarato *"...l'Azienda ha inserito tre nuovi servizi igienici (due a servizio del personale interno ed uno del personale esterno). Queste utenze si aggiungono alle altre utenze domestiche che confluiscono in pubblica fognatura e sono esenti da AUA. Gli altri tipi di reflui non hanno subito modifiche...Per il quadro generale si rimanda a quanto già comunicato con DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016..."*;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**RILEVATO** che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

## **DETERMINA**

### **DI PRENDERE ATTO**

per quanto di competenza, di quanto sopra riportato in merito alla pratica SUAP relativa alla richiesta di voltura a favore della Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl, nella persona della Sig.ra Lia Piovani in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 dell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 alla Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl, nella persona del Sig. Gabriele Righetti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, per lo stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 ;

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti 4 comma 5 del DPR 59/2013 e s.m.i, l'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016 (e successive modifiche come sopra richiamate), recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 (e successive modifiche come sopra richiamate), a favore della Ditta Pioneer Hi-Bred Italia Sementi srl, nella persona della Sig.ra Lia Piovani in qualità di legale rappresentante e Gestore, con sede legale in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 per lo stabilimento ubicato in Sissa Trecasali, via Provinciale n. 42-44 , esclusivamente per il seguente titolo abilitativo

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**ed esclusivamente nel seguente modo**, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione A.U.A. **emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3672 del 13/07/2017, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3523 del 10/07/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. DET AMB-2019-4976 del 30/10/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 (e successive modifiche come sopra richiamate):

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/ 169418 del 23/11/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni n. 66, 72 e 108 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
  - **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni n. 66, 72 e 108 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
  - decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- ...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016 (e successive modifiche come sopra richiamate), recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 (e successive modifiche come sopra richiamate) e **di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

*In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2016-2424 del 19/07/2016 e successive modifiche come sopra richiamate, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento conclusivo Prot.9080 del 03/08/2016 e successive modifiche.*

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Sissa Trecasali. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Sissa Trecasali che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Comune di Sissa Trecasali, Ausl Dipartimento Sanità Pubblica e EmiliAmbiente SpA.

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Sissa Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per la modifica e voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 22373/2020*

**IL RESPONSABILE**

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :053/2019/SUAP**

**Relazione Tecnica**

**Ditta: PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l., con impianti siti in via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR)**

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con DET-AMB-2019-4976 del 30/10/2019 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento DET-AMB-2019-4976 del 30/10/2019;
2. l'attività industriale prevede "Produzione e selezione sementi";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. un allineamento per quanto riguarda gli impianti di essiccazione E da 1 a 60 (essiccatoi 1-2-3) dal 77 al 90 (essiccatoio 4) dal 90 al 104 (essiccatoio 5). Tali punti di emissione sono rappresentati da portelloni, posti sulla parte superiore dell'essiccatoio, mantenuti aperti durante la prima fase di essiccazione della spiga integra che prevede un flusso di aria calda dal basso verso l'alto con conseguente fuoriuscita dal portellone. Tali emissioni non risultano essere stabilmente tecnicamente convogliabili;
7. la presente è stata valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che

la ditta "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l." il cui Gestore è il Sig. Gabriele Righetti, con sede legale in via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR), e impianti siti in via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONI dalla N.01 alla N.60 essiccatoi 1-2-3 Deumidificazione spighe  
Emissioni autorizzate**

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 6 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 15.000.000 Kcal/h, sono dissipati in atmosfera.

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	45	giorni
Materiale Particellare	3*	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).

#### EMISSIONE N. 61 Sgranatura (linea 1)

#### EMISSIONE N. 62 Sgranatura (linea 2)

#### Emissioni autorizzate

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	70	giorni
Altezza minima:	18	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### EMISSIONE N. 63 Aspirazione Calibratura 1

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dagli impianti di calibratura/tavole ensimetriche/calibratura mais devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	90.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
----------------------------	------------	--------------------

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	135	giorni
Altezza minima:	22	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 66 Aspirazione Insacco linee 1 – IC1

#### Emissione modificata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento ad umido degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 67 Cernita

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	45	giorni
Altezza minima:	7	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 69 Cernita sfogliatura

### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un ciclone.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	45	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 72 Sconfezionamento e insacco linea n° 5

#### Emissione modificata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30.000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 74 Impianto frumento

#### EMISSIONE DISMESSA

### EMISSIONE N. 76 Fractionating 3 - 4 (linea 1)

#### EMISSIONE DISMESSA

### EMISSIONE N. 76bis Fractionating 3 - 4

#### EMISSIONE DISMESSA

### EMISSIONI dalla N. 77 alla N. 90 Essiccatoio 4

### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 2 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 7.000.000 Kcal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Materiale Particellare	3*	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).		

### EMISSIONI dalla N. 91 alla N. 104      Essiccatoio 5

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si liberano dalle fasi di carico e scarico e dalla fase di essiccazione eseguita con l'utilizzo di n° 2 bruciatori in vena a metano aventi una Potenzialità complessiva di 7.000.000 kCal/h, sono dissipati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Materiale Particellare	3*	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
* La verifica del rispetto dei limiti, per il calcolo del flusso di massa dell'intero impianto, dovrà essere verificato, ad un metro di distanza di un numero rappresentativo di aperture e determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico).		

### EMISSIONE N. 108 Aspirazione linea insacco 2 e impianto trattamento IC5

#### Emissione Modificata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 109 Aspirazione impianto di selezione ottica

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di caricamento mais tramite tramogge/selezione del mais/scarico mais selezionato in cassoni devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	11000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 110 Aspirazione impianto IC3 e linea insacco 3

#### Emissione Autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati		

a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE N. 111 Aspirazione calibratura 2

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto per l'abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	30000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	120	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 112 Aspirazione carico calibratura 1

#### Emissione Dismessa

### EMISSIONE N. 113 Aspirazione locale IC3

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano in questo ambiente devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 114 – Movimentazione nuovi silos

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di movimentazione e carico delle sementi, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	18000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	13	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 115 – Buca di scarico

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano nelle fasi di movimentazione e carico delle sementi, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	55000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	120	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 116 Cernita 2

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dall'attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	60	giorni
Altezza minima:	7	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>

Periodicità controllo	-
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

### EMISSIONE N. 117 Aspirazione selezionatrici ottiche calibratura 1

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	20000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 118 Pulitrice confezionamento

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 119 Aspirazione campionatore linea 1

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4500 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 120 Saldatura officina

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano dall'attività devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1600 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE N. 121 – Aspirazione laboratorio

#### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1600 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
SOV	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati		

a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE N. 122-Aspirazione riempitrice big-bags

### Emissione autorizzata

Gli inquinanti che si generano devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	16000 cad	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### Emissioni diffuse

- Nel caso di stoccaggio dei sottoprodotti derivanti dalle linee di sgranatura e pulitura e dei bricchetti nelle tramogge in fase di scarico dovranno essere mantenute idonee altezze e velocità di caduta al fine di limitare la dispersione di polveri.
- Tali tramogge dovranno essere confinate almeno su tre lati.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni N.66, 72 e 108 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a N.61, 62, 63, 66, 72, 108, 109, 110, 111, 114, 115, 117, 118 e 122, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

In caso di riattivazione delle emissioni sospese (N.76 e 76bis) si dovranno effettuare i relativi controlli annuali previsti e prima dell'utilizzo si dovrà darne comunicazione ad Arpae.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	13349060155
Sede legale :	via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR)
Gestore :	Gabriele Righetti
Sede locale impianti :	via Provinciale 42-44, 43018, Sissa Trecasali (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione e selezione sementi
Settore attività CRIAER:	4.1

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [Ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	30 000[Ton/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	ambiente[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	17095
Monossido di Carbonio (CO) :	4440
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	15530
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	9576000
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	920

Sezione Provinciale di  
Parma  
Servizio Territoriale  
Il Tecnico

Matteo Dadà

Sezione Provinciale di  
Parma  
Servizio Territoriale  
Il Responsabile del  
Distretto  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

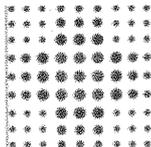
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpa.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpa.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

prot PG 1418  
del 07/01/21

prot 638  
del 07/01/21

Comune Di Sissa Trecasali  
protocollo@postacert.comune.sissatrec  
asali.pr.it

ARPAE di Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: Prot.N.0013992/2020 - D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA "PIONEER HI-BRED ITALIA SEMENTI S.R.L." (PRATICA SUAP N. 032/2020/SUAP).

Si comunica in riferimento alla nota prot. 13992 del 17.12.2020 del Settore V Pianificazione Territoriale e Ambientale, SUAP del Comune di Sissa Trecasali, relativa ad istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-4976 del 30.10.2019, pratica SUAP 032/2020/SUAP, inoltrata dalla ditta "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l.", con sede in via Provinciale 42/44, località Sissa, SissaTrecasali, per attività di produzione e selezione di sementi ibride per agricoltura.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che trattasi di un proseguimento senza modifiche per le matrici autorizzazione agli scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

Le modifiche che si intendono apportare riguardano la sostituzione dell'impianto per il trattamento delle sementi a servizio delle linee di insacco 1 e 5, senza che vi siano sostanziali modifiche nel layout dello stabilimento. Il nuovo impianto sarà servito in parte dall'attuale impianto di abbattimento polveri con punto di emissione E66 e in parte dall'impianto di abbattimento polveri con punto di emissione E72.

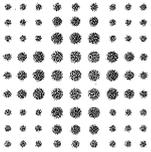
Il punto di emissione E66 servirà la linea 1 di insacco e l'impianto di trattamento denominato IC1 a servizio della stessa linea 1. La tecnologia dell'impianto di aspirazione non subirà nessuna modifica (portata di 20000 Nm<sup>3</sup>/h e sistema di abbattimento a maniche in tessuto), si prevede la modifica dei punti di captazione.

Il punto di emissione E72 servirà la linea 5 di insacco ed il relativo impianto di trattamento denominato IC2. La tecnologia dell'impianto di aspirazione non subirà modifiche (portata di 30000 Nm<sup>3</sup>/h e sistema di abbattimento a maniche in tessuto), si prevede la modifica dei punti di captazione.

Nel magazzino 3 si prevede la realizzazione di un piccolo impianto per il trattamento delle sementi a servizio della Linea 2 di insacco. L'impianto si svilupperà in orizzontale e sarà denominato IC5. Il sistema di abbattimento a maniche in tessuto con punto di emissione E108 è stato modificato nel 2019, passando da una portata di 12.000 Nm<sup>3</sup>/h ad una portata di 15.000 Nm<sup>3</sup>/h, in previsione delle variazioni che si intendono introdurre.

Paolo Sacconi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Si prevede l'aggiunta di alcuni punti di captazione a servizio del nuovo impianto di trattamento IC5.  
La denominazione per l'emissione E108 sarà modificata in "Aspirazione linea insacco 2 e impianto trattamento IC5".

Si prende inoltre atto che sono stati smantellati e quindi dismessi gli impianti di captazione delle polveri identificati dai punti di emissione denominati E76 ed E76bis.

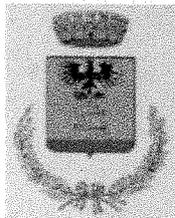
Valutato quanto indicato nella domanda, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani



**COMUNE DI SISSA TRECASALI**  
PROVINCIA DI PARMA

prot PG 6111  
del 15/01/21

**SETTORE IV**  
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTE E SUAP**

Piazza Fontana 1 – località Trecasali  
43018 Sissa Trecasali (Parma)  
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

[protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)  
[suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)  
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Sissa Trecasali, li 15/01/21

Prot. n. 588

**VIA PEC**

Spett.le A.R.P.A.E. S.A.C.  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013. Richiesta di modifica dell'AUA presentata da "Pioneer Hi-Bred Italia Sementi S.r.l." (pratica SUAP n. 032/2020/SUAP).

Con la presente si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di vostra competenza, il parere inoltrato, riguardo all'istanza in oggetto, da A.U.S.L. S.I.P., acquisito agli atti dallo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con Prot. n. 107 del 07/01/2021.

Si comunica inoltre, alla luce delle valutazioni espresse da A.U.S.L. S.I.P. mediante la suddetta nota, ed a seguito della verifica della conformità dell'istanza con i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale attualmente vigenti, l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Adalberto Squarcia

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE  
Ing. Paola Delsante

(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**